

Prot. 340/2013

Roma, 31 luglio 2013

**Dott. prof. Luca Pani**, Direttore Generale dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), Via del Tritone, 181 - 00187 ROMA.

[segreteria.dg@aifa.gov.it](mailto:segreteria.dg@aifa.gov.it)

**Egr. sig. Direttore Generale,**

esaminato l'articolato del nuovo regolamento di organizzazione dell'AIFA, siamo spiacenti di dover esprimere la nostra contrarietà rispetto alla previsione di cui all'art. 16, comma 3, che prevede: «*Le funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca dell'Agenzia sono determinate nel numero massimo di 14 conferibili a dirigenti di II fascia*».

Al riguardo, la richiamata disposizione regolamentare appare illegittima per le medesime motivazioni che hanno indotto la Federazione Dirpubblica, unitamente ad alcuni dirigenti delle professionalità sanitarie, a proporre ricorso (tutt'ora pendente) dinanzi al T.A.R. Lazio – Roma avverso e per l'annullamento del Regolamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31/10/2009, Serie generale n. 254, relativamente alle previsioni di cui all'art. 15 ed all'art. 16, comma 3.

In particolare, le perplessità in ordine alla legittimità delle richiamate disposizioni regolamentari nascono dal rilievo per cui — individuati e definiti gli uffici di livello dirigenziale non generale (v. Titolo I, rubricato «organizzazione e amministrazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco») e stabilito nel numero massimo di 14 le funzioni di consulenza, studio e ricerca — gli incarichi conferibili al personale delle professionalità sanitarie ai sensi dell'art. 80 del CCNL Area I Dirigenza sottoscritto il 21/4/2006, non sembrano, evidentemente, ritenuti di natura dirigenziale, dal momento che i soggetti destinatari di tali ultimi incarichi sono in numero di gran lunga superiore a quello massimo di cui all'art. 16, comma 3, sopra citato.

La Dirpubblica chiede, pertanto, la modifica dell'art. 16, comma 3, del testo del nuovo regolamento, adeguando il numero delle funzioni dirigenziali conferibili al numero dei dirigenti delle professionalità sanitarie presenti nella dotazione organica dell'Agenzia nonché ogni altra modifica idonea ad assicurare la sottoposizione degli incarichi conferiti al predetto personale alla disciplina generale in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Nazionale  
**Dott. Federico Macaddino**

